



Via San Filippo 7 - Biella - www.caffegraglia.it

SORDEVOLO

Serata di danza all'Auditorium

Domani sera "Romeo e Giulietta"
Protagonista sarà il Balletto di Milano

■ Nell'ambito della rassegna estiva di Sordevolo, dopo le serate con Sonics e Fabio Concato, la serata di domani, alle ore 21,30, sempre all'Auditorium Giovanni Paolo II, avrà quale protagonista il Balletto di Milano che porterà in scena "Romeo e Giulietta", balletto in due atti su musica di Tchaikovsky; la coreografia ed i costumi sono di Federico Verratti, le scenografie di Marco Pesta. Il costo del biglietto d'ingresso è di 24 euro per le poltronissime, 20 euro le poltrone ed i posti in gradinata. La vicenda degli infelici amanti di Verona dell'omonima tragedia di William Shakespeare, di cui ricorre quest'anno l'anniversario dei 400 anni dalla morte, si muove in una scena dominata da oro e argento. Questo sia nei costumi ideati da Veratti per le due famiglie rivali simboleggiate dai due colori, sia nelle scene di Marco Pesta.



Presentando alla cassa il coupon che si può ritagliare qui sopra, si avrà diritto ad uno sconto di 5 euro

MOSTRA

Il "grigioverde" della Grande Guerra

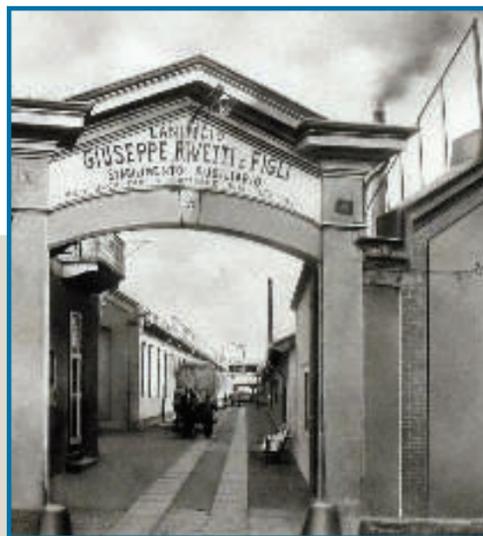
S'inaugura domenica alla Fabbrica della Ruota di Pray la mostra che narra il Biellese "dal telaio alla trincea". In quella fase la potenzialità produttiva biellese centuplicò le sue forze. La tradizione delle forniture militari

■ Nel pomeriggio di domenica 3 luglio, alle ore 18, verrà inaugurata alla "Fabbrica della ruota" la mostra "Grigioverde, dal telaio alla trincea: le fabbriche biellesi nella Grande Guerra". L'allestimento sarà visitabile sino al prossimo 25 settembre. Il Biellese contribuì allo sforzo bellico nazionale non solo offrendo migliaia di uomini e di vite, ma anche producendo gran parte del tessuto con cui furono confezionati l'abbigliamento e l'equipaggiamento del Regio Esercito Italiano. La mostra è scaturita da una ricerca mirata sulle commesse di panno militare che i lanifici biellesi ricevettero ed evasero, non senza difficoltà logistiche e in un contesto socio-economico difficile, tra senso del dovere di lavoratori e imprenditori e cospicue opportunità finanziarie. In quel periodo, il Biellese tessile centuplicò letteralmente la sua capacità produttiva per far fronte alle sempre più pressanti necessità di approvvigionamento imposte dal Governo, tra l'impegno dell'Associazione dell'Industria Laniera Italiana, il ruolo dell'Opificio Militare Laniero e le aziende grandi e piccole che hanno fatto la storia di questo territorio. Il racconto di quella esperienza è sviluppato in un percorso che



include anche la lunga tradizione delle forniture militari biellesi, dalle lance fabbricate in Valsessera nel XV secolo alle "camicie rosse" garibaldine, senza

contare che i biellesi, durante la Grande Guerra, realizzarono anche proiettili e altri manufatti bellici. Inoltre non mancano i "pezzi" originali prestati da



TRA STORIA E LAVORO A sinistra, una cartolina del Regio Esercito risalente ai tempi della Grande Guerra. Sopra, l'accesso al Lanificio Rivetti, uno degli stabilimenti biellesi impegnati con le forniture militari.

numerosi enti e privati, tra cui le divise originali del Museo Nazionale Storico degli Alpini di Trento, con campionari tessili e tessuti d'epoca, macchinari in

grigio-verde e testimonianze inedite. Nella mostra è riservato uno spazio anche a Giuseppe Ubertini (1859-1916), figura unica nella storia del Biellese. Pressoché sconosciuta al grande pubblico, la sua biografia è degna di un romanzo o di una fiction: seguace della dottrina mazziniana, fervente anticlericale (anzi custode dell'eresia dolciana in chiave socialista), anima e pubblicista de "Il Corriere Biellese", fu anche industriale tessile dalle alterne fortune nella valle del Ponzone fino allo scoppio della Grande Guerra. Partito volontario a 56 anni, di quella esperienza straordinaria e tragica, che lo portò alla morte per tifo nell'ospedale di Fonzaso il 3 ottobre del 1916, lo stesso sottotenente Ubertini ha tramandato una testimonianza speciale nel suo diario di guerra. La mostra è curata da Danilo Craveia ed è organizzata in collaborazione con vari enti, fondazioni, oltre che con associazioni d'arma. La "Fabbrica della ruota" è in Regione Vallefredda, 1 a Pray Biellese. Gli orari di apertura per i visitatori prevedono l'accesso domenicale, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Aperta ogni giorno su prenotazione per gruppi telefonando allo 015.766221.

QUINTA RUA



CONCERTI Nelle serate di domani e di venerdì 1° luglio la formazione biellese della Quinta Rua suonerà al "Gran Bal Trad 2016" a Vialfrè (To) nell'area naturalistica ove da anni si rinnova questo appuntamento con la musica tradizionale. La Quinta Rua suonerà al Ricetto di Candelo anche sabato 9 luglio, alle 21, in occasione della festa vikinga.

INTRATTENIMENTO

Teatrando a "Street Art Festival"

■ Venerdì, dalle 20,30, in tre diversi punti di via Belletti Bona nel rione Riva a Biella, Teatrando presenterà altrettante scene all'interno della prima giornata dello "Street Art Festival", l'evento organizzato dall'Ente Manifestazioni Biella Riva con il supporto artistico di Andrea Morabito (artista biellese di Animazione Magica che da un paio d'anni fa anche parte della compagnia). Teatrando presenterà "Pillole di teatro" un terzetto di scene che rappresentano un assaggio dello stile della compagnia diretta da

Paolo Zanone. Saranno proposti: "Disordinato amore" che offre un vivace battibecco tra marito e moglie; "Una coppia" che, partendo da un quadro di Botero, presenta un dialogo surreale tra i due protagonisti del dipinto; "Punti di vista" che rappresenta un tipico confronto generazionale tra madre e figlio, con sorpresa finale. In caso di pioggia la manifestazione si svolgerà nella palestra Don Bosco. Proseguono intanto i preparativi in vista del consueto appuntamento estivo con gli spettacoli itineranti di Teatrando.

CORSI

BiellaDanza, stage e spettacolo finale

■ Dopo le performances artistiche delle giornate di sabato e domenica, che hanno visto gli allievi di BiellaDanza protagonisti in vari angoli del centro di Biella, tra la curiosità dei passanti, da ieri e sino a sabato 2 luglio, presso Opificiodellarte, si terrà lo stage BiellaDanza non stop (dalle 9 alle 18) di danza classica, modern, contemporanea, hip hop, riequilibrio posturale per il danzatore e danza gioco per i disabili. Le lezioni sono

indirizzate a bambini e ragazzi dagli otto anni in su. BiellaDanza chiuderà il proprio ciclo stagionale sabato 2 luglio con la serata di spettacolo "Giovani in Scena" in occasione del quale gli allievi partecipanti allo stage danzeranno sul palco del Chiostro di San Sebastiano. BiellaDanza è realizzato con il sostegno e la collaborazione di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Città di Biella e Fondazione Piemonte dal Vivo.

FOLKLORE

Applausi per il Coro Burcina in Francia

■ Il Coro Burcina, diretto da Mario Ciabattini, si è esibito nei giorni scorsi in Francia, più precisamente a Bozel, in Alta Savoia, dove ha riscosso un notevole successo con i canti del suo repertorio. Il Coro biellese, che si è costituito nel 1976, vanta un'ampia rassegna di canti di ispirazione montanara e tradizionale.



Il Coro Burcina